



c o m u n i c a t o s t a m p a

OSSERVATORIO "Prezzi e Mercati" INDIS-Unioncamere

Prezzi: non solo petrolio e cereali

Roma, 2 luglio 2008 – Continua a salire l'inflazione al consumo, giunta al 3.6% a maggio, come dal dato diffuso ufficialmente dall'Istat negli ultimi giorni. I rincari si confermano trainati dai generi alimentari e dall'energia, ma le spinte al rialzo si stanno diffondendo: segnali di accelerazione dei prezzi sono presenti anche per alcuni beni non alimentari, come gli utensili per la casa, i servizi di trasporto e i servizi per la casa (come il costo delle collaboratrici domestiche).

I rincari di alcune spese incompressibili, come le tariffe dell'energia elettrica, del gas metano, dell'acqua e dei rifiuti unitamente ai generi alimentari stanno erodendo il potere d'acquisto delle famiglie. E' importante pensare a forme di sostegno ai redditi per evitare che il contagio si estenda ai salari.

Queste sono le principali valutazioni che emergono dall'Osservatorio "Prezzi e Mercati" di Indis, Istituto dell'**Unioncamere** specializzato nella distribuzione e nei servizi.

Inflazione in salita: non solo grano e petrolio

In questi mesi l'inflazione dei beni alimentari è vicina al 6% su anno. I rincari sono guidati dai prodotti confezionati, fra cui sveltano i derivati dei cereali, il latte e derivati, le uova e gli oli di semi.

Per l'energia si tratta di tassi di crescita su base annua superiori al 10%. Consistenti i rialzi sia per le tariffe energetiche (+9% per l'energia elettrica negli ultimi 12 mesi) che per i prodotti (rincarati di oltre il 15%).

Ci sono evidenze di aumenti anche fra i beni non alimentari, come abbigliamento e calzature, utensileria per la casa e generi casalinghi. Aumenti che riflettono i maggiori costi delle materie prime e dei trasporti.

Un altro segnale da non sottovalutare è quello legato ai servizi privati, che tornano a superare il 3% anno su anno. Fra i comparti che segnano i maggiori aumenti vi sono i servizi per la casa, al 4% circa (aumentano i costi di elettricista, idraulico, domestica a ore); i servizi di trasporto rincarano in anno di quasi il 6% (con aggravii su viaggi aerei e riparazioni delle autovetture).

Si configura quindi un allargamento del fronte degli aumenti che può rendere più persistente il rialzo dell'inflazione. Forse non è sbagliato immaginare un sostegno al potere d'acquisto delle famiglie eroso dagli aumenti su molte spese incompressibili.

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 - 348.0163758 / 348.9025607

www.unioncamere.it

Inflazione alla produzione in aumento nella prima parte dell'anno.

La risalita dei prezzi nel mercato alimentare è ben documentata dai risultati del monitoraggio dei prezzi alla produzione dell'Osservatorio "Prezzi e Mercati" di INDIS-Unioncamere. Gli operatori della grande distribuzione segnalavano sin dalla scorsa estate la presenza di tensioni lungo alcune filiere di prodotti di largo consumo. Di recente l'inflazione alla produzione alimentare monitorata da Unioncamere ha superato l'8% su anno; l'Istat ha rilevato aumenti superiori al 9%.

I rincari più consistenti sono quelli di farina di grano tenero, pasta di semola biscotti e riso. Tensioni anche per i prezzi delle carni, di latte, burro, mozzarella e stracchino, oli di semi e uova. Nel complesso si tratta di rincari connessi alla fiammata delle quotazioni internazionali dei cereali della scorsa estate.

La distribuzione commerciale sta mettendo in campo degli sforzi, come documentato dalla distanza tra prezzi alla produzione e prezzi al consumo dei generi alimentari trasformati. Con prezzi alla produzione che mettono a segno rincari su base annua superiori all'8%, tali sforzi non evitano tuttavia che sul consumatore si scarichino rincari dell'ordine del 5%.

Gasolio verso benzina

Un aspetto peculiare che caratterizza in questi mesi la dinamica dei prezzi energetici è quello dei carburanti. Se i 140 dollari al barile raggiunti dai principali greggi stanno alla base degli aumenti, gli indici dei prezzi dei combustibili per auto stanno segnando un andamento del tutto differenziato. In particolare per il gasolio sembra configurarsi una crescita anormalmente elevata, che su base annua si aggira a maggio oltre il 26% su anno, di contro ad una crescita della benzina che si trova poco sopra al 10%. Tali sviluppi hanno portato nell'arco di poche settimane il livello del prezzo del gasolio al pari di quello della benzina, chiudendo il differenziale da tempo esistente tra i due combustibili.

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 - 348.0163758 / 348.9025607
www.unioncamere.it

Italia: i prezzi al consumo per settore

Variazioni % sul periodo indicato

Settori	Media 2006	Media 2007	Dic-07/ Dic-06	Feb-08/ Feb-07	Mag-08/ Mag-07
Alimentari	1.7	2.8	4.0	4.8	5.7
alimentari escl. fresco	2.0	2.7	4.2	5.0	6.1
fresco ittico	4.2	3.2	2.7	3.2	2.7
fresco ortofrutticolo	-0.8	3.3	3.4	4.0	4.4
Non alimentari	1.1	1.2	1.4	1.3	1.5
Prodotti terapeutici	0.3	0.5	0.7	0.9	1.0
Abbigliamento	1.3	1.4	1.6	1.6	1.8
Calzature	1.1	1.2	1.1	1.1	1.5
Mobili e arredamento	1.9	2.1	2.5	2.5	2.3
Elettrodomestici	-1.0	-0.5	-0.2	-0.1	0.0
Radio, tv, ecc.	-9.3	-10.5	-7.5	-9.9	-10.5
Foto-ottica	1.1	1.0	0.9	1.2	1.7
Casalinghi durevoli e non	1.5	2.5	2.5	2.6	2.8
Utensileria casa	2.1	3.0	3.0	2.9	3.1
Profumeria e cura persona	0.7	1.2	1.4	1.6	1.7
Cartoleria, libri, giornali	1.8	2.8	2.4	2.0	2.2
CD, cassette	0.5	-0.2	0.4	0.5	-0.6
Giochi e articoli sportivi	0.3	1.0	0.9	0.9	0.7
Altri non alimentari	8.9	5.0	5.3	6.9	6.9
Autovetture e accessori	1.7	1.7	1.5	1.2	1.3
Energetici	8.1	1.5	6.5	8.9	13.0
Prodotti energetici	6.1	0.7	11.7	13.5	15.6
Tariffe energetiche	10.8	1.9	-1.1	2.6	9.1
Servizi	2.3	2.0	2.2	2.5	3.2
Personali e ricreativi	1.5	-1.6	-2.2	-1.9	1.8
Per la casa	2.3	3.8	4.7	5.8	4.2
Di trasporto	2.9	2.6	3.0	4.2	5.5
Sanitari	2.3	2.6	2.7	2.9	3.2
Finanziari ed altri	1.9	1.3	1.4	1.7	1.6
Alberghi e pubb. esercizi	2.5	2.6	2.9	2.6	2.8
Tariffe	0.3	0.9	1.7	0.8	0.3
a controllo nazionale	-1.2	-1.2	-0.3	-1.6	-2.0
a controllo locale	2.8	4.0	4.4	3.9	3.2
Affitti	2.5	2.4	2.3	2.1	2.5
Tabacchi	6.3	4.2	2.7	2.7	2.7
Totale	2.1	1.8	2.6	2.9	3.6
Totale escl. fresco alimentare e energia	1.7	1.8	2.2	2.3	2.7

Fonte: elaborazioni INDIS-ref. su dati Istat

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 - 348.0163758 / 348.9025607

www.unioncamere.it